



Deliberazione Consiglio Comunale n. 24 del 08-07-2019

Oggetto: Determinazione dell'importo dei gettoni di presenza da corrispondere ai consiglieri comunali.

Sessione Ordinaria – Seduta Pubblica di Prima Convocazione

L'anno **duemiladiciannove** addì **otto** del mese di **luglio** nella **Residenza Municipale** si è riunito il Consiglio Comunale, convocato per le ore 20:45.

Eseguito l'appello risultano:

Canella Daniele		P
Corsini Alberto		P
Pierazzo Stefania		P
Bellotto Caterina		P
Biasibetti Andrea		P
Carnio Andrea		P
Scapolo Claudio		P
Scantamburlo Lisa		P
Costa Debora		P
Prevedello Piergiorgio		P
Scapin Davide		P
Filippi Paolo		P
Lorenzin Angela		P
TOTALE	Presenti: 13	Assenti: 0

Assiste alla seduta Nieddu Natalia Segretario Generale.

Scapolo Claudio nella sua qualità di Presidente Consiglio Comunale assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta, e previa designazione a Scrutatori dei Consiglieri:

Scantamburlo Lisa

Costa Debora

Lorenzin Angela

invita il consiglio a discutere sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'ordine del giorno dell'odierna adunanza.

Viene sottoposta all'approvazione del Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione:

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- il Comune di San Giorgio delle Pertiche è stato interessato dalle elezioni amministrative del 26 maggio 2019;
- occorre determinare il gettone di presenza spettante ai Consiglieri comunali per ogni giornata di effettiva partecipazione alle sedute del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 82 del D.Lgs n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i. (Testo Unico dell'Ordinamento degli Enti Locali) alla luce della normativa di cui alla L. 56/2014 (c.d. legge Delrio) "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni", e anche alla luce delle nuove indicazioni della Corte dei Conti in merito al rispetto dell'obbligo di invarianza della spesa disposto con la citata L.56/2014;

DATO ATTO che:

- ai sensi dell'articolo 1, comma 136, della richiamata Legge 56/2014, prima dell'applicazione del comma 135, i comuni interessati avrebbero dovuto a rideterminare con propri atti gli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori locali, al fine di assicurare l'invarianza della relativa spesa in rapporto alla legislazione vigente, previa specifica attestazione del revisore dei conti;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 63 del 10.12.2014 "Determinazione del gettone di presenza dei consiglieri comunali nel rispetto dell'invarianza della spesa" è stato determinato l'importo del gettone di presenza spettante ai consiglieri comunali nella misura di Euro 13,56;

RICHIAMATI:

- il comma 2, dell'art. 82, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, e s.m.i, il quale testualmente recita: "I consiglieri comunali e provinciali hanno diritto di percepire, nei limiti fissati dal presente capo, un gettone di presenza per la partecipazione a consigli e commissioni. In nessun caso l'ammontare percepito nell'ambito di un mese da un consigliere può superare l'importo pari ad un quarto dell'indennità massima prevista per il rispettivo Sindaco o Presidente in base al decreto di cui al comma 8. ..."
- il comma 8 del medesimo articolo a mente del quale "La misura delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza di cui al presente articolo è determinata, senza maggiori oneri a carico del bilancio dello Stato, con decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica ...";
- il Decreto del Ministero dell'Interno n. 119 del 04/04/2000, con il quale sono stati determinati i valori economici di riferimento per i gettoni di presenza dei Consiglieri Comunali, per l'indennità del Sindaco e degli Assessori;
- il comma 54 dell'art. 1 della L. 23 dicembre 2005 n. 266, il quale prevedeva la riduzione del 10% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 settembre 2005 delle indennità degli amministratori locali;

RICHIAMATA, altresì, la Legge 56/2014 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni con la quale all'articolo 1 comma 135 è stato disposto che nei Comuni oltre a 3.000 e fino a 10.000 abitanti il Consiglio Comunale è composto, oltre che dal Sindaco, da dodici consiglieri ed il numero massimo degli Assessori è stabilito in quattro;

PRECISATO che il Comune di San Giorgio delle Pertiche, in base a quanto disposto dall'art. 37 del TUEL rientra in tale fascia demografica dovendosi determinare la popolazione in base ai risultati dell'ultimo censimento ufficiale;

CONSIDERATO che con delibera n. 35/SEZAUT/2016/QMIG del 28 novembre 2016, la Sezione delle Autonomie si è espressa sulla esatta nozione di “invarianza della relativa spesa” enunciando i seguenti principi di diritto:

1. con riferimento all’individuazione della normativa applicabile al fine del calcolo dell’invarianza della spesa all’atto dell’entrata in vigore della legge n. 56/2014, la locuzione “legislazione vigente” contenuta nel testo è da intendere riferita alle disposizioni del D.L n. 138/2011 che fissano il numero degli amministratori, ancorché non materialmente applicate;

2. il principio di invarianza di spesa di cui all’art. 1, comma 136, della legge n. 56/2014, riguarda soltanto gli oneri connessi all’espletamento delle attività relative allo status di amministratore locale (tra cui i gettoni di presenza dei consiglieri degli enti locali) che vanno determinati secondo il criterio della spesa storica;

3. non sono oggetto di rideterminazione gli oneri relativi ai permessi retribuiti, agli oneri previdenziali, assistenziali ed assicurativi di cui agli articoli 80 e 86 del TUEL, il cui computo è escluso dalla stessa norma;

4. non è oggetto di rideterminazione l’indennità di funzione relativa all’esercizio dello status di amministratore, che spetta nella misura prevista dalla tabella A del DM 119/2000, con la riduzione di cui all’art. 1, comma 54, della L. n. 266 del 2005.

ATTESO che, alla luce della nuova autorevole interpretazione occorre assicurare l’invarianza secondo il criterio della “spesa storica” in relazione ai soli oneri dovuti a titolo di gettone di presenza dei consiglieri comunali e non per l’indennità di funzione degli amministratori che spetta nella misura prevista dalla tabella A del DM 119/2000, con la riduzione di cui all’art. 1, comma 54, della L. n. 266 del 2005;

DATO ATTO che per questo Comune, compreso nella fascia demografica tra 10.001 e 30.000 abitanti, la misura massima del gettone di presenza per i Consiglieri Comunali, per ogni seduta, prevista dal Decreto del Ministero dell’Interno n. 119 del 04.04.2000 al netto della decurtazione del 10%, ritenuta strutturale e, pertanto, tutt’ora vigente, dalla Corte dei Conti, Sezioni riunite in sede di controllo, con deliberazione n. 1/2012” è pari ad €. 19,99;

CONSIDERATO che, alla luce del quadro normativo sopra esposto, per garantire l’invarianza della spesa, l’importo del gettone di presenza spettante ai Consiglieri per ciascuna seduta, con deliberazione di consiglio comunale n. 63 del 10.12.2014 è stato rideterminato, nella misura di euro 13,56;

RITENUTO per tale motivo di mantenere invariato l’importo del gettone di presenza spettante ai Consiglieri per ciascuna seduta riconfermandolo in euro 13,56;

ACQUISITI gli allegati pareri favorevoli espressi ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.) dal responsabile dell’Area finanziaria in ordine, rispettivamente, alla regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione;

VISTO il parere favorevole espresso dall’organo di revisione economico finanziario;

VISTI

- il D.Lgs. n. 118/2011;
- il vigente Statuto del Comune di San Giorgio delle Pertiche;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

DELIBERA

1. DI DARE ATTO che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente deliberazione;

2. DI CONFERMARE l'importo del gettone di presenza da corrispondere ai Consiglieri comunali nella misura di € 13,56;

3. DI DARE ATTO che in merito al presente atto, il contenuto, l'oggetto, gli estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo relativo al procedimento saranno pubblicati nella sezione del sito istituzionale denominata "Amministrazione trasparente" => sotto-sezione di 1° livello "Provvedimenti" => sotto-sezione di 2° livello "Provvedimenti organi indirizzo-politico", e nella sottosezione di 1° livello "Bilanci" => sottosezione di 2° livello "Bilancio preventivo e consuntivo", ai sensi di quanto disposto dall' art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33;

4. DI DICHIARARE, ad unanimità di voti, resi con separata votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134 comma 4^ del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

Il Presidente del Consiglio Comunale Claudio Scapolo illustra la proposta di deliberazione. A seguito di discussione integralmente trascritta nell'allegato 1), come previsto dalla delibera consiliare n. 7 del 05/03/2014, il Presidente dà per letto il dispositivo della proposta di deliberazione e la pone ai voti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione.

Acquisiti i pareri favorevoli ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Udita la relazione del Presidente,

Posta a votazione la suesposta proposta di deliberazione, la stessa ottiene il seguente risultato legalmente espresso per alzata di mano, accertato dagli scrutatori e proclamato dal Presidente:

Consiglieri presenti:	n.	13
Voti favorevoli:	n.	13
Voti contrari:	n.	/
Astenuti:	n.	/

DELIBERA

Di approvare, come approva, la suesposta proposta di deliberazione.

Il Presidente propone di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del TUEL. Con separata votazione, il cui risultato è accertato dai suindicati scrutatori, come segue la proposta viene accolta:

Consiglieri presenti:	n.	13
Voti favorevoli:	n.	13
Voti contrari:	n.	/

Astenuti:

n. /

ALLEGATO 1) alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 08.07.2019.

Discussione relativa alla proposta di delibera del Consiglio Comunale avente ad oggetto:

“Determinazione dell’importo dei gettoni di presenza da corrispondere ai consiglieri comunali”.

Punto n. 6 dell’ordine del giorno.

101 PRESIDENTE: Bene, questo lo illustra il sottoscritto, in velocità.

Come diceva prima il Consigliere Filippi, mi rammarica deluderla perché – deluderti o deluderla – per una questione di invarianza di spesa derivante dal nostro Legislatore dobbiamo purtroppo riproporre il lauto compenso di ben 13,56 euro lordi per ogni presenza al Consiglio Comunale e alle Commissioni relative. Quindi, non ho niente altro da dire se non che l’importo ha una sua rilevanza, poi sta a voi dire se la rilevanza è positiva o negativa.

Io non ho altre cose da dire. Apriamo la discussione. Interventi?

102 FILIPPI: Sono abituato a questo budget qua, non vorrei alzare il reddito, dottore. Teniamo questo.

103 PRESIDENTE: Bene, allora rinunci? Bene. Allora possiamo alla votazione.

Voti favorevoli? 13, unanimità.

Immediata esecutività.

Voti favorevoli? 13, unanimità.

Bene, avanti, punto n. 7 all’ordine del giorno.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente Consiglio Comunale

Scapolo Claudio

*Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art 21 del
D.Lgs. n.82 del 2005*

Il Segretario Generale

Nieddu Natalia

*Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art 21 del
D.Lgs. n.82 del 2005*
